



Bruxelles: l'attualità in pillole

9 settembre 2013



Ufficio di Bruxelles



@ConfagriBxl

In questo numero: riforma della PAC, regole transitorie, anticipi aiuti PAC 2013, consultazione sull'agricoltura familiare.

Riforma della PAC: restano da chiarire gli ultimi aspetti dell'accordo

In occasione del Consiglio agricolo informale di Vilnius del 9 e 10 settembre, ufficialmente dedicato all'agricoltura familiare (il 2014 sarà l'anno dedicato alle [aziende agricole a gestione familiare](#)), sono riprese le discussioni sulla riforma della PAC, in vista della risoluzione dei punti lasciati "aperti" dall'accordo del 26 giugno. Obiettivo un'ulteriore soluzione di compromesso sugli aspetti sui quali le tre istituzioni non avevano trovato un accordo in occasione del "negoziato fiume" di Lussemburgo. Il Parlamento europeo, per voce del relatore Capoulas Santos, spinge per una maggiore degressività (15% oltre i 150.000 euro e 25% sopra i 300.000) e per diminuire i trasferimenti dal secondo al primo pilastro. Cercando di stilare un calendario indicativo e provvisorio, le scadenze potrebbero essere le seguenti: riunione interna al Parlamento tra coordinatori dei gruppi politici l'11 settembre, "trilogo finale" il 17 settembre, voto in comagri il 30 settembre o, più probabilmente il 16 ottobre (per il voto formale i testi devono essere tradotti in tutte le lingue dell'UE), voto in plenaria il 22 ottobre o 18 novembre, mentre l'approvazione finale in Consiglio dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno (l'ultimo Consiglio agricoltura è in programma il 16 dicembre). La pubblicazione non dovrebbe avvenire prima del gennaio 2014.

Già decisi anche in Spagna alcuni importanti aspetti applicativi della riforma della PAC

A fine luglio in Spagna si è già raggiunto un [primo accordo](#) su alcuni aspetti applicativi della riforma della PAC, mentre gruppi di lavoro *ad hoc* sono al lavoro per completare lo scenario già nelle prossime settimane. Per quanto riguarda [distribuzione degli aiuti e convergenza](#), si è deciso di applicare il regime di pagamento di base per regioni "agrarie"; all'interno delle zone individuate, gli aiuti saranno distribuiti sulla base di quattro categorie: seminativi asciutti, seminativi irrigui, colture permanenti e pascoli. Non tutte le superfici saranno comunque ammissibili (criteri di ammissibilità ancora da stabilire) e continueranno ad essere esclusi dal pagamento di base l'ortofrutta e il vino. A partire dal 2015 [non saranno distribuiti aiuti](#) a chi percepisce meno di 300 euro, con un periodo transitorio che permetta agli agricoltori colpiti da tale misura di associarsi per non perdere l'aiuto. Il regime dei [piccoli agricoltori](#) si applicherà a coloro che ricevono meno di 1.250 euro, che saranno altresì esclusi dalla convergenza. Si applicherà un [plafonamento](#) a 300.000 euro (esclusi i costi della manodopera e l'aiuto "greening"). Per l'[aiuto accoppiato](#) i lavori sono in corso (così come per l'agricoltore attivo), ma sicuramente un'attenzione particolare sarà assicurata al settore dell'allevamento. 142.7 milioni di euro del programma nazionale vitivinicolo (ad oggi destinati al sistema di pagamento unico) saranno incorporati definitivamente nel regime generale dei pagamenti diretti. Non ci saranno trasferimenti di fondi tra pilastri, né aiuto supplementare per i primi ettari. In materia di [sviluppo rurale](#), coesisteranno un programma nazionale e differenti programmi regionali. In termini di risorse per lo sviluppo rurale, la Spagna avrebbe "guadagnato" 238 milioni di euro rispetto al periodo precedente, che andranno spesi per le misure nazionali, rimanendo quindi invariati i fondi di sviluppo rurale che andranno alle regioni. I lavori sono in corso per stabilire quali

saranno le misure nazionali, ma si ipotizza, al momento, che si tratterà delle misure relative al PEI (partnership europeo per l'innovazione), allo sviluppo dell'integrazione cooperativa ed al sostegno alle "entità associative prioritarie".

Anticipi PAC: l'11 settembre l'adozione del regolamento

L'11 settembre il comitato di gestione della Commissione europea dovrebbe dare il via libera al regolamento che concede la possibilità di anticipare il 50% degli aiuti PAC a partire dal 16 ottobre 2013, come conseguenza della cattive condizioni climatiche che hanno colpito alcuni comparti. Rimane da definire se alle somme anticipate si dovrà applicare o meno la disciplina finanziaria, anch'essa in corso di approvazione. La proposta di regolamento attuale sugli anticipi prevede che il "taglio lineare" degli aiuti si applichi anche alle somme anticipate, se la percentuale sarà conosciuta prima del 16 ottobre, ma molti Stati membri, Italia in testa, cercheranno di rimandare la diminuzione degli aiuti a saldo. Intanto, secondo le cifre circolate, la decurtazione sarebbe già stata stabilita dalla Commissione nella misura del 4,51% (invece del 4,98 della proposta di aprile) con soglia di esclusione a 2.000 euro. Ma la formalizzazione non dovrebbe avvenire prima del mese di ottobre.

Regolamento di transizione in discussione a Bruxelles

In occasione della prima comagri dopo la pausa estiva sono iniziate le discussioni sulla proposta di regolamento della Commissione sulle disposizioni transitorie in vista della proroga al 2015 dell'entrata in vigore della PAC (pagamenti diretti) e di alcune norme sullo sviluppo rurale (vedi Newsletter n°4 del 25 aprile 2013). Tra le novità più importanti [proposte dal relatore Dess](#) per quanto riguarda lo sviluppo rurale, figura l'ampliamento del campo di applicazione anche agli investimenti. Per quanto riguarda i pagamenti diretti, invece, il relatore ha proposto, pur senza molto sostegno da parte degli altri eurodeputati, lo slittamento al 2016 dell'applicazione del greening e l'anticipo al 2014 del pagamento supplementare per i primi ettari. Anche in sede di Consiglio il comitato speciale agricoltura ha iniziato il dibattito, in vista di un accordo interistituzionale entro il mese di dicembre (la procedura, anche in questo caso, è quella della codecisione).

In breve

- La Commissione ha adottato un [regolamento](#) di modifica delle modalità applicative delle regole di promozione dei prodotti agricoli nel mercato interno e nei paesi terzi. Per citarne alcune, vengono inserite le indicazioni facoltative di qualità e le carni ovine nella lista dei prodotti ammissibili, mentre viene esclusa la carne di pollame. La Croazia, a seguito dell'ingresso nell'UE viene esclusa dalla lista dei paesi terzi, che risulta aggiornata anche con l'introduzione di altri nuovi paesi.
- Le annuali [rettifiche finanziarie](#) sulle spese PAC riporteranno a Bruxelles 180 milioni di euro. Per l'Italia si tratta di quasi 15 milioni di euro, addebitabili principalmente a carenze nei controlli sugli ortofrutticoli trasformati in Calabria e Sicilia.
- La Commissione ha recentemente avviato una consultazione pubblica sull'[agricoltura familiare](#), con l'obiettivo di individuare sfide ed opportunità per il futuro. Termine ultimo per la [consultazione](#) è l'11 ottobre, mentre il 29 novembre si terrà a Bruxelles una [conferenza](#) sul tema.

L'agenda europea commentata

16 settembre: Evento Copa-Cogeca al PE "L'agricoltura conta!"

16-17 settembre: Commissione agricoltura PE

- 17 settembre: Seminario Copa-Cogeca sulla bioeconomia
- 17 settembre: (poss.) Trilogo finale sulla riforma della PAC
- 18 settembre: Evento Copa-Cogeca al PE “Verso una migliore comprensione del consumo di olio di oliva” (*l’obiettivo è di presentare ad un largo pubblico i benefici della proposta della Commissione sulle bottiglie di olio d’oliva nella ristorazione*)
- 19-20 settembre: Praesidium Copa-Cogeca (*elezioni Presidenza del Copa e negoziati UE-USA*)
- 23 settembre: Consiglio agricoltura
- 24 settembre: Conferenza europea sul futuro del settore lattiero-caseario
- 30 settembre: Commissione agricoltura del PE
- 4 ottobre: Forum Internazionale carne ovina (Copa-Cogeca)
- 7-10 ottobre: Plenaria PE
- 9-11 ottobre: Conferenza UE – Nord America (Copa-Cogeca, Città del Messico)
- 14 ottobre: Gruppo consultivo UE sulla PAC
- 17-18 ottobre: Consiglio agricoltura e commissione agricoltura PE
- 22-23 ottobre: Seminario Copa-Cogeca “FAO EU Family Farming”
- 21-24 ottobre: Plenaria PE

L’Ufficio di Bruxelles è a disposizione per ogni eventuale approfondimento o chiarimento sulle notizie pubblicate (confagricoltura@skynet.be).